

La tedesca e l'ungherese Mayor premiati come i migliori atleti

Vita Schmidt chiude in bellezza gli «indoor»



GRENOBLE — La tedesca federale Brigitte Roosen nel salto che le ha consentito di conquistare il titolo europeo del «lungo» femminile.

Vano attacco al m. 1,92 nel salto in alto femminile - Emozionante duello tra Nordwig (RDT) e lo svedese Lagerquist nel salto con l'asta (m. 5,40)

SERVIZIO

GRENOBLE, 12 marzo. Diecimila posti a sedere occupati dai rispettivi possessori dei biglietti e altri ragazzini seduti in pericoloso equilibrio sulle balconate, in un canto, nel loro pittoresco costume blu con bandoliera e calzoncini bianchi, scarponi da neve, componenti della folla del calcio. Diecimila di loro lucidi ottoni pronti per gli squilli della premiazione. Questo il colpo d'occhio offerto dal Palazzo del Ghiaccio di Grenoble nel pomeriggio conclusivo dei terzi campionati europei «a coperto».

Concluso il Torneo Martini per fioretteste

La lama della Novikova fa il «tris» a Torino

La Ragno, unica azzurra messasi in evidenza, si è piazzata all'11° posto

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 12 marzo. La «passerella» mondiale del fioretto femminile si è conclusa stasera sotto la cupola del «Pala Sport» torinese con un nuovo successo della sovietica Elena Belova Novikova, campionessa del mondo e campionessa olimpionica, unica finora ad aver vinto tre edizioni del prestigioso «trofeo Martini».

Spodestando il CUS Parma detentore del titolo

La Fini di Modena campione femminile

MODENA, 12 marzo. I massimi campionati di poltavo, quello femminile e quello maschile, hanno già dato a due giornate dal termine i primi responsi. Nel torneo femminile la Fini di Modena ha conquistato il titolo di campione d'Italia che nella scorsa stagione fu del CUS Parma; nel torneo maschile si è avuta la definitiva condanna alla serie B del CUS Milano.

Coppa Santagostino a Bresso

Tre allo sprint e Oggioni domina

SERVIZIO

BRESSO, 12 marzo. Carlo Oggioni, del Gruppo sportivo Esercito, ha vinto la 38ª edizione del Gran Premio Santagostino internazionale per dilettanti di prima e seconda serie. La corsa si è conclusa sul lungo rettilineo prospiciente l'aeroporto di Bresso: tre uomini si sono contesi allo sprint l'affermazione: Oggioni, Algeri e Galluzzi, e il primo ha sorpreso Alferi, con Galluzzi fuori causa.

chi ma la sua iniziativa non è riuscita. Nel frazionamento del gruppo arcaico Rossi il quale tenta il ricongiungimento con i primi ma il suo tentativo fallisce. Dopo 90 km. di corsa sempre dieci uomini al comando, ma al culmine della salita di Barzago il plotone ritorna compatto. Sono stati percorsi 98 chilometri. Subito dopo nella susseguente discesa Ghezzi e Zocchi tentano di andarsene, ma vengono respinti da Monticello, quindi al bivvio Bevera, ma vengono riassorbiti. Di questa sosta ne approfitta Algeri il quale è Galluzzi a prendere la decisione. Alle sue spalle si pongono immediatamente Galluzzi e Oggioni. I tre si riuniscono a Degrone e con perfetto sincronismo mantengono la testa della gara con una ventina di secondi di vantaggio che mantengono fino al traguardo finale.

OBEDIENTE PARLAVO
1. OGGERONI CARLO (Esercito);
2. ALGERI VITTORIO (Illa); 3. GALLUZZI LUIGI (Nomen); 4. BONNARDI ROBERTO (Esercito); 5. BERTOLINI ALDO (Folla); 6. AVAGNOLI WALTER (Folla); 7. BERLIGNONI ROBERTO (Esercito); 8. RECCIONI ALDO (San Cassiano); 9. ORLANDI FRANCO (U.C. Bergamasca); 10. DI LORIANO GIANNI (Folla).

Bruno Bonomelli

RI-MOTORI-MOTORI-MOTORI-MO

Al Salone dell'automobile di Ginevra

«Consul» e «Granada» le novità della Ford

Sostituiscono, unificando lo stile, le «17/20/26 M», le «Zephyr» e le «Zodiac»

Al Salone dell'automobile di Ginevra la Ford ha presentato contemporaneamente due novità assolute, le berline «Consul» e «Granada», che sostituiscono la «17 M», la «20 M» e la «26 M» costruite dalla Ford tedesca e la «Zephyr» e «Zodiac» prodotte dalla fabbrica inglese.



La Ford e Consul L» berlina, in alto, e la Ford «Granada GXL» berlina, qui sopra. Come si può vedere i due modelli hanno la stessa linea. La differenza più evidente la si nota nel frontale.

La Dino spider «246 GTS»

Altro gioiello della Ferrari

La novità sta nel tettuccio in resina che si può asportare



La novità della Ferrari al Salone di Ginevra è stata la «Dino» spider, una versione con il tetto apribile del noto coupé della Casa di Maranello carrozzato da Pininfarina. La nuova «Dino» (nella foto), che è contrassegnata dalla sigla «246 GTS», non differisce molto dal coupé: la sola novità è nel tettuccio in resina, che si può asportare lasciando scoperti i due posti dei passeggeri.

Una vecchia tradizione Alfa Romeo

Raffinatezza nei veicoli industriali

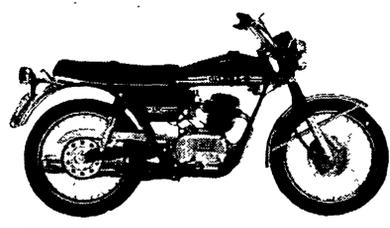
Le due classi dei derivati e degli autocarri. Probabile una estensione della gamma

L'Alfa Romeo è nota nel mondo per le sue autovetture che sono sintesi di sportività, eleganza, potenza e comodità. Ma una industria automobilistica non è tale se non produce anche veicoli industriali. La gamma Alfa Romeo di tali veicoli, attualmente venduta in Italia, è destinata al trasporto leggero e medio, ed è idonea a coprire validamente un intero settore del trasporto: la distribuzione delle merci a breve ed a medio raggio. Rimane scoperto il trasporto professionale di merci, quello che viene fatto con veicoli più pesanti, ma non escluso che in futuro la gamma Alfa Romeo oderna possa essere ulteriormente estesa, riprendendo una tradizione vecchia di 40 anni e che spesso l'ha collocata all'avanguardia nel settore dei trasporti.

Provata una delle nuove Gilera

A 130 l'ora con la «150 5V Arcore»

Splendide rifiniture - Consumi abbastanza contenuti nonostante le prestazioni



La Gilera «150 5V Arcore».

Gilera «150 5V Arcore», un nome e una sigla che gli appassionati di motociclette conoscono fin da quando, nel 1969 se ne era parlato, ufficialmente, al Moto Salone di Milano; poi, non se ne seppe più nulla, fino alla recente esposizione di Milano, nel 1971, quando una nuova macchina venne finalmente presentata alla stampa.

I prezzi dei nuovi modelli «Lancia»

La «Lancia» ha comunicato, negli scorsi giorni, i prezzi dei nuovi modelli che sono stati presentati al Salone dell'auto di Ginevra. La berlina «2000» a iniezione, con cambio italiano ed estere, costerà tre milioni e 50 mila lire; la «Fulvia coupé 1300 S», in «allestimento Milano», due milioni 145 mila lire.

Nuovi prezzi «Alfa Romeo»

Dopo gli aumenti dei prezzi di quasi tutte le più importanti case automobilistiche italiane ed estere, anche l'Alfa Romeo ha annunciato oggi un aumento dell'1,50 per cento per le berline «Giulia», e variabili leggermente maggiori per la gamma superiore. La media degli aumenti è del 3,65 per cento.

Realizzato dalla

Saga-Pirelli

Per i motori entrobrodo ammortizzatore antivibrante

La Saga, una società del gruppo Pirelli, ha realizzato un nuovo tipo di ammortizzatore antivibrante per motori marini entrobrodo. Il problema dell'isolamento del motore per impedire le vibrazioni non è dei più semplici, dato che i supporti troppo flessibili possono portare a scossoni molto forti, e che i supporti troppo rigidi si spezzano. I tecnici della Saga hanno trovato la soluzione che consiste nell'affiancare due dispositivi, invece di utilizzarne uno soltanto; infatti la apparecchiatura così realizzata consta di un supporto ammortizzatore molto flessibile e di uno smorzatore a frizione, autoregolabile, che riduce gli scossoni del motore all'avviamento e all'arresto.



Uno dei furgoni Alfa Romeo «F 12» di serie. Ha un motore tipo «Giulia» di 1300 cc, che eroga una potenza di 40 CV SAE. La sua portata utile è di 12 quintali, il volume di 5,85 metri cubi. La sua velocità supera i 115 chilometri orari. A parte il motore, tutta la meccanica è di progettazione originale, in funzione dell'uso al quale l'«F 12» viene adibito.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci